

COPIA

PROT. N.°

La presente copia, in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Vigonovo,

17 FEB. 2017

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dr. ssa Silvia Nardo



Per approvazione e conferma del presente verbale, composto dall'instestazione, n. 8 facciate e n. 251 fogli allegati, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to DANIELETTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAVALLIN

Copia della presente deliberazione viene:
- affissa all'albo pretorio per 15 gg.
consecutivi dal 17 FEB. 2017

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDO

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARRIGHI

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to ARRIGHI



COMUNE DI VIGONOVO

PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA ORDINARIA DI 1^a CONVOCAZIONE
DEL 19 GENNAIO 2017 ORE 20:30

Alla data ed ora suindicati, nella residenza municipale, con inviti diramati in data utile, si riunisce il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
DANIELETTO Andrea	X		CARTURAN Carla	X	
MICHEL I Susanna	X		GIRALDI Matteo	X	
MARIGO Andrea	X		ZARAMELLA Lorenzo	X	
SATTIN Luisa	X		CECCATO Alberto	X	
RUBIN Alberto	X		FOGARIN Filippo	X	
ZUIN Sabrina	X		MORESSA Rossano	X	
MORESSA Nicola	X				

Partecipa alla seduta la dr.ssa Ornella Cavallin, Segretario Generale del Comune. Il Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza. Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.ri: MARIGO ANDREA – FOGARIN FILIPPO

ESTRATTO N° 4 AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, non essendo soggetta al controllo.
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Vigonovo,

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa vigente;

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 22 luglio 2016 di approvazione dello schema di D.U.P. Sezione Strategica 2016-2021 e Sezione Operativa 2017-2019 ed osservato che tale documento è stato presentato al Consiglio comunale nella seduta del 28 luglio 2016;
- le deliberazioni della Giunta comunale n. 123 e n. 124 del 27 ottobre 2016, rispettivamente di approvazione dello schema di nota di aggiornamento DUP e dello schema di bilancio di previsione 2017 - 2019 ed osservato che tale documento è stato presentato al Consiglio comunale nella seduta del 3 novembre 2016;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 29 novembre 2016 di approvazione dello schema di DUP e dello schema di bilancio di previsione 2017 - 2019 ai fini del deposito;

Dato atto che:

- il deposito dello schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 è stato effettuato ai componenti del Consiglio comunale con nota prot. n. 15621 del 30.11.2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e da Regolamento di contabilità (Allegato A);
- il Revisore unico dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di schema di DUP e di bilancio di previsione 2017 - 2019, prot. 16041 in data 09.12.2016 ex art. 239, comma 1, lett. b), punto 1); (Allegato B);

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, tenuto conto delle esigenze dei settori e servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2017/2019;
- il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla giunta comunale con atto deliberativo n. 85 del 22 luglio 2016, così come modificato con successivo n. 122 del 27 ottobre 2016, ed è pubblicato all'albo pretorio on-line, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;
- l'Ente non prevede l'attivazione di un programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, né incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- è garantito il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L.78/2010, nonché dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 così come il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

- viene confermata in €. 16,27 la somma da corrispondere ai consiglieri comunali a titolo di gettone di presenza alle sedute di consiglio e di commissione comunale;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della l. n. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Osservato che la politica tributaria dell'ente risulta basata sulle aliquote e tariffe oggetto di approvazione nella presente seduta consiliare nonché su percentuale di Addizionale comunale IRPEF pari al 0,8%;

Viste le seguenti deliberazioni ex art. 172 D.Lgs 267/2000:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2017 - deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 29 novembre 2016;
- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione. - deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29 febbraio 2016;
- piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 12 ottobre 2015;
- piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 22 luglio 2016;
- piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento – deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 22 luglio 2016;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 22 luglio 2016;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 13.02.2012;
- Concessioni comunali e diritti di segreteria: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 28.04.1992 e n. 128 del 13.03.1997;
- Canone occupazioni spazi ed aree pubbliche: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19.03.2014, così come modificate con deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 29.11.2016;
- Concessione di loculi e servizi cimiteriali: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 17.03.2014 e n. 31 del 31.03.2014, così come modificate con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 29.11.2016;
- Diritti di segreteria in ambito edilizio-urbanistico: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19.03.2012;
- Servizi a domanda individuale: tariffe approvate con deliberazioni della Giunta comunale;

- Costo di costruzione: determinazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 16.05.2014;

Dato atto che il Comune di Vigonovo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e che il dettaglio dei proventi dei servizi pubblici risulta il seguente:

Servizio	Entrate Prev. 2017	Spese Prev. 2017	% Copertura 2017
Impianti sportivi	8.000,00	61.617,83	12,98
Utilizzo locali comunali	8.000,00	8.000,00	100
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre		63.600,00	
Mense per anziani	25.000,00	25.000,00	100
Totale	41.000,00	158.217,83	25,91

Considerato che il piano finanziario per il servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 19.01.2017 e preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 19.01.2017 è stata approvata la disciplina della tariffa avente natura corrispettiva;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 con funzione autorizzatoria;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (documento unico di programmazione) nonché lo Statuto comunale;

Visto l'allegato schema di Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del servizio ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Svoltosi il seguente dibattito:

Il Sindaco illustra l'argomento ricordando che nella seduta del 3/11/2016 è già stato presentato il DUP e lo schema di bilancio.

Il Dottor Arrighi illustra sotto il profilo tecnico-finanziario il documento e gli allegati in esame.

Il Cons. Moressa evidenzia che il bilancio dovrebbe tradurre in obiettivi le linee di mandato ma non riesce a vedere delle modifiche radicali. Chiede delucidazioni se i lavori già finanziati dalla precedente amministrazione e finiti in un fondo

vincolato, siano tutt'ora vincolati; in tema di sicurezza chiede quale iniziative e risorse siano state poste per questa promessa fatta ai cittadini.

Il Sindaco ricorda tutte le attività già illustrate dall' Assessore Michieli nella precedente seduta di presentazione; per quanto riguarda la sicurezza si sta lavorando per intervenire con i Led in tutto il territorio comunale, cercando di non appesantire il bilancio comunale attraverso la collaborazione con delle Esco e, attraverso una collaborazione continua con le forze dell'ordine. A breve si farà un incontro pubblico sul tema. Sulle opere pubbliche già finanziate, ritenendo di aver già spiegato più volte, passa la parola al Dottor Arrighi per un chiarimento, il quale precisa che una volta approvato il bilancio, si potrà utilizzare quel fondo salvo i vincoli finanziari di quella normativa.

Il Sindaco asserisce che il primo obiettivo è garantire la salvaguardia idraulica e allo scopo sono stati previsti 149.000 euro.

Il Cons. Rubin sottolinea come dopo sette mesi di Amministrazione secondo il Cons Moressa si sarebbe dovuto risolvere tutto mentre ci sono ancora quattro anni e mezzo davanti a noi; invita al rispetto delle soluzioni proposte anche se non condivise.

Il Cons. Moressa ricorda che la maggioranza ha vinto le elezioni e quello che viene chiesto è che si rispetti quello che si è promesso; le sue critiche, anche se non piacciono, rappresentano una sollecitazione alla coerenza.

L'Ass. Marigo dichiara che questa Amministrazione, a differenza della precedente, riuscirà a spendere tutto quello previsto.

Il Cons. Rubin fa presente che questa è una Amministrazione aperta anche alle critiche, tanto è vero che sono state date risposte come ad es. il calendario di utilizzo saletta Europa, la mozione sull'idrovia, l'ulteriore avviso dopo la Pec, ect.

Il Cons. Zaramella ribadisce che i soldi non sono stati spesi per mancanza di volontà ma solo per motivi tecnici di bilancio e quindi non accetta l'affermazione fatta dall'ass. Marigo. Inoltre si augura di non avere un revisore come il precedente. Si sono preparate 10 opere per poi non realizzarle.

Il Sindaco dà atto delle difficoltà sottolineando che con lo stesso revisore si è riusciti comunque a far decollare alcune opere.

L'Ass. Marigo fa presente che le sue affermazioni sul fatto di non aver speso soldi disponibili erano in risposta al cons. Moressa e non intendeva dare colpe a nessuno;

Il Cons. Fogarin in merito al programma delle opere pubbliche chiede se è stato dato l'incarico del progetto preliminare della palestra; ricorda che l'art. 21 del D.lgs 50 /2016 prevede che ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, per i lavori di importo pari o superiore a 100 mila euro, le amministrazioni devono approvare preventivamente un progetto di fattibilità tecnico economica. Ritiene che non si possa far riferimento ad un precedente progetto preliminare di importo

pari a 1.998.000 euro quando invece nella programmazione sono previsti importi molto diversi.

Il Sindaco riferisce che si fa riferimento ad un progetto preliminare già approvato che verrà realizzato per stralci corrispondenti a circa 1/3 dell'importo originario.

Il Cons. Fogarin replica che non si può parlare di stralci funzionali se non sono previsti nel progetto preliminare e pertanto il piano non può far riferimento a quel progetto già approvato che non li prevede.

Il Sindaco ribadisce che l'opera che si intende realizzare sarà per moduli funzionali prendendo a riferimento il progetto preliminare già approvato che potrà comunque essere rivisto.

Continua l'intervento parlando in merito all'emendamento presentato dal cons. Moressa riguardante il baratto amministrativo, istituto condiviso sui contenuti ma che deve realizzarsi attraverso una apposita disciplina e non con una variazione al bilancio di previsione.

Si assenta il Cons. Carturan

Il Cons. Moressa evidenzia che il suo emendamento rappresenta una sollecitazione alla coerenza in quanto la maggioranza aveva già presentato una bozza del regolamento.

Il Sindaco afferma che le condizioni sono cambiate a seguito di alcuni chiarimenti forniti dalla giurisprudenza contabile e che pertanto si presenterà nel corso del 2017 una proposta di regolamento per realizzare questo istituto.

Il Sindaco mette in votazione l'emendamento presentato dal Cons. Moressa che viene respinto con otto voti contrari, uno voto favorevole (Moressa), tre astenuti (Zaramella, Fogarin e Ceccato).

Il Sindaco prosegue quindi ponendo in votazione la proposta di delibera.

Tenutasi la seguente votazione:

Presenti:	n. 12
Favorevoli:	n. 8
Contrari:	n. 4 (Moressa, Zaramella, Fogarin e Ceccato).

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017-2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, costituito dalle previsioni delle entrate e

delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il piano degli indicatori;

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

- la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

2. di dare atto che l'Ente ha approvato:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2017 - deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 29 novembre 2016;

- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione - deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 29 febbraio 2016;

- piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 12 ottobre 2015;

- piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 22 luglio 2016;

- piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento – deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 22 luglio 2016;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 22 luglio 2016;

- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 13.02.2012;

- Concessioni comunali e diritti di segreteria: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 28.04.1992 e n. 128 del 13.03.1997;

- Canone occupazioni spazi ed aree pubbliche: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19.03.2014, così come modificate con deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 29.11.2016;

- Concessione di loculi e servizi cimiteriali: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 17.03.2014 e n. 31 del 31.03.2014, così come modificate con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 29.11.2016;

- Diritti di segreteria in ambito edilizio-urbanistico: tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19.03.2012;

- Servizi a domanda individuale: tariffe approvate con deliberazioni della Giunta comunale;

- Costo di costruzione: determinazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 16.05.2014;
- il piano finanziario per il servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 19.01.2017;
- la disciplina della tariffa del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti avente natura corrispettiva con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 19.01.2017

3. di accusare ricezione di emendamento avanzato ed assunto agli atti in data 12 gennaio 2017 dal Gruppo Consiliare Progetto Comune, non procedibile ai sensi del disposto del vigente Regolamento comunale di contabilità per violazione dei termini di presentazione, demandando tuttavia alla Giunta comunale, condividendo i contenuti e le finalità dell'intervento, il compito di promuovere gli atti amministrativi necessari all'introduzione del c.d. "baratto amministrativo" con vigenza a partire dalla presente annualità.

Con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 12, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 4 (Moressa, Zaramella, Fogarin e Ceccato) il Consiglio Comunale:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.